

# ATHLON.net

periodico online della FIJKAM - anno 1° n. 12 - dicembre 2009

## in questo numero

### ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

**Kata - Judo** Bene gli azzurrini di Stefano Stefanel

2

UMBRIA

**Lotta** XX torneo Città di Perugia di Alessandro Lupi

19

### ATTIVITÀ NAZIONALE

**Karate** 3° corso interregionale di Judo di Giuseppe Chiofalo

4

SICILIA

**Judo** 8° Torneo internazionale a squadre di Giovanni Cocheo

22

### ATTIVITÀ REGIONALE

LOMBARDIA

**Judo** 40° Trofeo internazionale di Judo "Oldrini" di Francesca Paciulli

8

### SERVIZI

**Aikido** Hakema: le origini di un mito (2ª parte) di Marco Rubatto

24

LOMBARDIA

**Judo** La carica dei 500!" di Antonio Pitrelli

11

Sport di combattimento all'Università di Bologna di Carlo Maurizzi

26

Giulia Quintavalle ospite d'onore a Skipass di Claudio Culasso

28

TOSCANA

**Karate** 20 anni e non li dimostra di Leandro Spadari

14

"Stand Up! Take Action" di Michele Monti

30

**Per la pubblicazione degli articoli su Athlon.net si raccomanda di inviare gli scritti al seguente indirizzo:**

**stampa@fjlkam.it**

**Gli articoli dovranno avere una lunghezza di 60 righe ed essere a contenuto tecnico agonistico. L'invio deve essere corredato da almeno due fotografie complete di didascalia.**

**Gli articoli devono essere firmati.**

**La redazione di Athlon si riserva di valutare la pubblicabilità del materiale.**

# Bene gli azzurri

testo e foto di Stefano Stefanel



Lignano Sabbiadoro. Un'Italia con molti esordienti si comporta bene nel 2° Torneo Eju Kata A di Lignano Sabbiadoro e vince tre categorie su cinque, ma la distanza con la Germania in crescita è diminuita a vista d'occhio. Spiccano i soli 15 punti di differenza tra i vicecampioni del Mondo Volpi e Calderoni e i tedeschi DaxRoswinckel-Loosen, segno che chi è bene organizzato riesce a colmare in poco tempo le lacune tecniche. E che molto spesso a misurare le cose da soli si perde la visione generale.

Molte coppie italiane sono riuscite a esprimersi bene, ma qualcuno non ha superato lo scoglio dell'emozione dell'esordio azzurro. Interessanti le prove delle sei coppie meridionali, che dimostrano come ormai il kata sia sviluppato in forma omogenea su tutto il territorio regionale. La Nazionale di Lignano quest'anno era veramente una nazionale di tutta la penisola. La gara di Lignano ha chiuso l'attività 2009, suggellando un rapporto eccezionale della Fijlkam con i suoi tesserati. Le molte coppie esordienti a Lignano sono la tangibile testimonianza di come cresce il movimento e della partecipazione alla proposta federale.

Da segnalare anche il portoghese José Costa, vincitore del Campionato Europeo Master il giovedì e poi secondo il sabato nel Katame No Kata del 2° Torneo Eju Kata. Questi i medagliati della gara di Lignano e sotto i medagliati dell'edizione 2008: interessante il confronto e la crescita della Germania.





## 2° Torneo Eju Kata – Lignano Sabbiadoro 2009

*Nazioni: Italia, Germania, Portogallo, Slovenia*

### **Nage No Kata**

- 1° Axel Racky – Lars Racky (Germania)
- 2° Enrico Tommasi – Diego Tommasi (Italia)
- 3° Mario Strazzeri – Giulio Marsio Toro (Italia)

### **Katame No Kata**

- 1° Sebastian Frey – Kam Sei Chow (Germania)
- 2° Josè Costa – Vitor Costa (Portogallo)
- 3° Michele Battorti – Alessandro Furchi (Italia)

### **Kime No Kata**

- 1° Rocco Romano – Gaetano Castanò (Italia)
- 2° Andrea Giani Contini – Giuseppe De Stefano (Italia)
- 3° Pietro ManCa – Alessandra Carta (Italia)

### **Kodokan Goshin Jitsu**

- 1° Fabio Della Moglie – Domenico Farina (Italia)
- 2° Klaus Gilbert – Felix Martin (Germania)
- 3° Marco Dotta – Marco Durigon (Italia)

### **Ju No Kata**

- 1° Ubaldo Volpi – Maurizio Calderoni (Italia)
- 2° Wolfgang Dax Roswinkel – Ulla Loosen (Germania)
- 3° Giovanni Tomarchio – Antonio Mavilia (Italia)

# 3° corso interregionale di karate "Mar Mediterraneo"

All'Unical, col direttore tecnico nazionale Aschieri, sport e università a confronto

testo e foto di Giuseppe Chiofalo

Rende (CS). Sabato 31 ottobre e domenica 1 novembre 2009, presso le strutture del Centro Universitario Sportivo dell'Università della Calabria, si è svolta la terza edizione del Corso Interregionale di karate "Mar Mediterraneo", presieduto dal prof. Giuseppe Pellicone, Vicepresidente Vicario della Federazione Nazionale Fijlkam (Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali) e diretto dal Direttore Tecnico Nazionale prof. Pierluigi Aschieri. Per gli Insegnanti Tecnici e gli Ufficiali di Gara della Calabria lo stage era valedole come Corso Regionale di Aggiornamento obbligatorio. Anche quest'anno il Corso si componeva, oltre che di una parte pratica, di una parte teorica, che si è svolta, sotto forma di conferenza, in un'aula universitaria dell'Unical.

Il Corso è stato organizzato dalla grande famiglia di "Karate Calabria Per Il Mondo" -solida struttura creata dal M° Gerardo Gemelli, ormai nota in tutti i Continenti, che ha realizzato questo evento, dando fondo a tutta la sua capacità creativa ed organizzativa.

Strategico anche il ruolo del M° Luciano Dichiera, di San Marco Argentano, che, oltre a risolvere i problemi logistici, ha saputo istaurare, ormai da diversi anni, ottimi rapporti con l'Università di Cosenza.

Il Corso è stato aperto sabato mattina, presso un'ampia aula universitaria, dove, oltre al saluto delle Autorità e degli ospiti, si è tenuta la parte teorica. A dare il benvenuto e fare gli onori di casa, il Presidente del CUS Cosenza ing. Arcangelo Violo, che si è detto soddisfatto della collaborazione positiva che negli ultimi anni la struttura da lui diretta sta avendo con il karate. La parola passa, quindi, all'Assessore Provinciale allo Sport e al Turismo dott. Pietro Lecce, che, oltre ad elogiare l'operato del CUS, prendendo atto dell'alta levatura della manifestazione organizzata, riconosce l'importanza sociale dello Sport. Il microfono passa poi al dott. Mario Ragusi, Assessore allo Sport e Turismo del Comune di Rende, che nel suo intervento ha voluto sottolineare la rilevanza sociale degli sport meno decantati dai media che vengono non giustamente definiti come sport minori.

La parola passa al prof. Giuseppe Pellicone, che svolgerà il ruolo di moderatore, che ha voluto brevemente parlare della Fijlkam e delle discipline che confluiscono in questa Federazione olimpionica. Pellicone ha voluto sottolineare la rilevanza storica di questa Federazione, che vanta centosette anni di attività, i numerosissimi successi conquistati nella sua storia, ma anche l'attenzione che da sempre la Fijlkam ha rivolto al mondo dell'istruzione (Scuola e Università) e all'educazione degli Atleti, introducendo così l'intervento del prof. Giuseppe Trebisacce, docente di Storia della Pedagogia dell'Università della Calabria. Il prof. Trebisacce espone una relazione dal titolo "La Scuola



Da sinistra: M°Dichiera, M°Gemelli, Prof.Aschieri, Prof. Pellicone, Prof.Trebisacce, Prorettore Altimari, Pres,Cus-Violo





e lo Sport”, ed è stato bravissimo ad adeguare il suo intervento a una platea molto eterogenea, “semplificando senza banalizzare l’argomento”, come ha fatto notare il *chairman* Pellicone, il quale coglie l’occasione di presentare il prossimo relatore, ovvero il Prof. Aschieri.

Direttore Tecnico Nazionale, Docente e Ricercatore all’Università di Chieti, Aschieri, oltre a guidare da oltre trent’anni il karate italiano in innumerevoli successi (nelle ultime tre edizioni dei Campionati Mondiali la Nazionale Italiana si conferma Campione del Mondo, sia nel kata-forme che nel kumite-combattimento), svolge importanti ricerche sulla funzionalità del sistema nervoso, tanto che i suoi lavori sono pubblicati sulle riviste scientifiche più prestigiose al mondo. Ultimamente, le ricerche di Aschieri si stanno indirizzando su eventuali sviluppi pedagogici, tra cui lo studio del comportamento dei così detti “bambini vivaci”, che a scuola ostacolano lo svolgimento delle lezioni, e sull’effetto migliorativo che su di loro può avere la pratica sportiva.

Segue poi un interessante dibattito tra Aschieri e il prof. Trebisacce, incentrato proprio sulla funzione pedagogica dello sport e sulla concezione comune sugli sport da combattimento, a volte ritenuti, erroneamente, violenti.

A seguire l’intervento del Prof. Francesco Altimari, rettore dell’Università di Cosenza, e presidente del Comitato Sport Unical, che ha voluto esprimere la propria soddisfazione per l’evento, ribadendo l’intenzione dell’Università della Calabria, di organizzare un torneo internazionale di karate aperto ad Atleti provenienti da Atenei provenienti da Paesi Mediterranei, privilegiando, in qualche modo l’area greca e balcanica, ripercorrendo così le rotte che in passato hanno influenzato la storia e la cultura della Calabria.

Numerose le altre personalità intervenute per dare i propri saluti, l’Assessore allo Sport del Comune di Cosenza Francesca Bozzo, il Sindaco di San Marco Argentano Alberto Termine, accompagnato dall’Assessore allo Sport dott. Argondizzo Salvatore, l’avvocata Glauca Cristoforo, Assessore Comunale alle Pari Opportunità e alle Politiche Sociali e Presidente della Società Karate San Marco Argentano, che ha avuto un ruolo preminente nell’organizzazione della Manifestazione.

La mattinata si chiude con i saluti del prof. Pellicone, che dà appuntamento ai corsisti per il pomeriggio in palestra, per l’inizio della parte pratica.

Numerosi gli Atleti in karategi schierati per il saluto iniziale, che quasi gremiscono l’ampia palestra messa a disposizione dal CUS. Si segnalano anche delle presenze da altre Regioni, come la Basilicata e la Campania. Di queste Regioni segnaliamo il prof. Vincenzo D’Onofrio, Maestro di karate e professionalmente molto preparato, e il M° Salvatore Nastro, già vice campione del Mondo ed oggi Consigliere Federale, la cui presenza dimostra la rilevanza che questo evento ha avuto a livello nazionale.

Schierato per il saluto anche il dott. Antonio Laganà, presidente Regionale Fijlkam, che ha voluto essere presente per portare il suo saluto.

Anche nel pomeriggio è il prof. Pellicone ad aprire i lavori, facendo esplicita richiesta al prof. Aschieri affinché possa trasmettere i contenuti delle sue





lezioni nel modo più efficace possibile, cosicché il livello del karate in Calabria possa ulteriormente migliorare, e le vittorie dei nostri ragazzi possano arrivare in maniera sempre più frequente. Quindi, le lezioni di Aschieri, che illustra una serie di esercizi di preparazione, propedeutici alla realizzazione delle tecniche da combattimento.

Il metodo è quello consuetamente utilizzato, adottato anche nei raduni della Squadra Nazionale, consistente nell'utilizzo di un Atleta come modello, per spiegare gli esercizi proposti. Inoltre, durante l'allenamento ci si avvale dell'assistenza di un Ufficiale di Gara, che esprime il suo giudizio sulla qualità delle tecniche, immaginando un contesto di gara, aspetto fondamentale per essere certi di svolgere un lavoro proficuo.

Molto entusiasti si dimostrano i ragazzi nell'eseguire questi esercizi, che per alcuni non sono completamente nuovi. Inoltre, le parole del DT Aschieri, che spesso cita le vicende che hanno portato al trionfo i grandi campioni della Nazionale, provocano in loro una grande voglia di emergere.

Il Corso si conclude Domenica alle ore 13, con i saluti del prof. Pellicone, che augura a tutti i ragazzi di riuscire a trarre il maggior profitto dalle lezioni del prof. Aschieri, sperando di poter vedere la sua amata Calabria (Pellicone, per chi non lo sapesse è un reggino DOC) sempre più presente sui podi nazionali e internazionali.

Visto il grande successo del Corso, giunto come si è detto alla sua terza edizione con queste modalità e con la presenza del DT Nazionale (nell'ambito del Corso Regionale di Aggiornamento si è invece arrivati alla 43° edizione), certamente da elogiare è l'operato del Comitato Regionale, che, grazie al lavoro del M° Gemelli e di tutto lo Staff Regionale, sta facendo elevare sensibilmente il livello del karate calabrese, sempre più a stretto contatto con il mondo della cultura e di istituzioni come la Scuola e l'Università.

# RISPARMIA FINO A 100 EURO!



**FIJLKAM**  
FEDERAZIONE ITALIANA GIOCHI LOTTA KARATE AERONAUTICA

## Porta con te la Licenza Federale Fijlkam

È facile risparmiare il **10%** su tutti i tuoi acquisti: porta la Licenza Federale Fijlkam in tutti i punti vendita convenzionati e chiedi la **BasicCard**. Puoi utilizzare lo sconto anche da casa acquistando on-line sul sito [www.theGigastore.com](http://www.theGigastore.com)! Lo sconto è valido **sempre**, anche durante i saldi e le vendite promozionali, fino a un massimo di 1000 euro di acquisti.



Solo vantaggi.

La convenzione è valida nei seguenti negozi:

**ROBE DI KAPPA**

**SUPERGA**

**K-WAY**

**ROBE DI KAPPA JR**

**Kappa OUTLET**

**theGigastore.com**

allo  
**SPACCIO**  
shopping intelligente

Per scoprire il punto vendita più vicino vai su [www.basiccard.net](http://www.basiccard.net) e clicca su store locator.  
Offerta valida fino al 30 novembre 2010

Per gli acquisti on-line, collegati al sito [www.theGigastore.com](http://www.theGigastore.com) e clicca "Login"; se non sei ancora registrato, iscriviti subito; all'interno del form di registrazione (subito dopo i tuoi dati anagrafici) clicca su "Attivazione Codice Privilegio Discount" e digita 913314594714; clicca "Inserisci" e poi "continua" o "aggiorna". Lo sconto sarà subito attivo.

# 40° Trofeo Internazionale di Judo "Abramo Oldrini - "Citta di Sesto San Giovanni" & Judoboy International 2009



Trionfa l'azzurro Francesco Bruyere  
Grande successo per l'innovativa formula di gara

di Francesca Paciulli

Quando la lunga giornata di sport volge al termine la tensione della gara si stempera in una carrellata di grandi emozioni: l'esultanza del vincitore Francesco Bruyere, i volti felici dei piccoli protagonisti del Judo Boy International, un doppio compleanno – i quaranta anni del Trofeo Internazionale di Judo "Abramo Oldrini - Città di Sesto San Giovanni" e i dieci anni del Judoboy International – celebrato in mezzo al calore del pubblico del Palasesto, alle massime autorità cittadine e sportive e ai numerosi amici giunti per celebrarlo insieme, a cominciare da Marius Vizer, Presidente della Federazione Internazionale di Judo (IJF), da Sergey Soloveychik, Presidente dell'Unione Europea Judo (UEJ) e da Matteo Pellicone, Presidente della Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali (Fijlkam).

Aria di festa si è respirata anche venerdì 13 novembre, nella mitica sede milanese della Gazzetta dello Sport, durante l'esclusivo ricevimento con i giornalisti sportivi Daniele Redaelli e Carlo Gobbi, firme storiche dell'Oldrini, sfociato poi in una intervista diffusa in Internet e, sabato 14, sulla mitica Rosa. Un pezzo storico nel quale Vizer rimarca l'importanza del Trofeo Oldrini e anticipa le significative novità che potrebbero riguardarlo. Naturalmente sempre con Paschini sulla plancia di comando.

Cala dunque il sipario sulla quarantesima edizione del Trofeo Internazionale di Judo "Abramo Oldrini - Città di Sesto San Giovanni" e per Ubaldo Paschini, storico organizzatore del prestigioso evento interamente dedicato alla disciplina sportiva del judo, è tempo di bilanci. "E' una grande soddisfazione, anche personale – dichiara Ubaldo Paschini, presidente della A.S.D. centro sportivo Sport Club Sesto e Maestro benemerito Fijlkam – scoprire che la nuova formula di gara ha incontrato il favore del pubblico". Paschini si riferisce alla rivoluzionaria formula adottata per le finali del 3°/4° e 1°/2° posto che prevede che i finalisti disputino tre rounds di tre minuti con un minuto di riposo (vince colui che si aggiudica i due rounds o, in caso di parità, il terzo).

"È la prima volta al mondo che una formula simile viene adottata – spiega Paschini, 6° dan IJF/Fijlkam – e siamo soddisfatti del modo in cui il pubblico l'ha accolta: tra le innovazioni particolari applicate al regolamento, per esempio, figura il divieto dell'attacco diretto alle gambe. Un semplice ac-



*Il Palasesto allestito per l'Oldrini ed il Judoboy*

corgimento che ha reso le gare più avvincenti e spettacolari in quanto gli atleti combattono per la maggior parte del tempo rimanendo in posizione eretta e devono quindi sfruttare prese e contro-prese effettuabili solo attraverso una grande padronanza della tecnica". Una nuova formula con la quale, sabato 14 novembre, davanti ad un pubblico di oltre 2500 persone, sono stati chiamati a misurarsi i judoka di fama mondiale giunti al Palasesto di Sesto San Giovanni in rappresentanza di numerosi paesi: Italia, Francia, Spagna, Polonia, Romania, Russia, Tunisia, Egitto, Marocco.



Judoka come l'azzurro Francesco Bruyere, 29 anni torinese delle Fiamme Azzurre, cintura nera, 5° Dan, protagonista di una finale spettacolare che gli ha consentito di salire sul gradino più alto del podio e di ricevere l'ambito Trofeo dal primo cittadino di Sesto San Giovanni Giorgio Oldrini, presente al Trofeo insieme all'assessore allo Sport Giovanni Urro, e dal presidente della Federazione Internazionale di Judo Marius Vizer. Da anni tra gli atleti di rango mondiale della categoria fino a 73kg (all'Oldrini ha combattuto nell'open fino a 81 Kg), Bruyere ha saputo imporsi e ha vinto per un ippon allo scadere del primo round della finalissima contro il polacco Lukasz Black, bravo a sua volta ad imporsi nel 3° round ma solo 5-0 dopo aver pareggiato il 2°. Sul terzo gradino del podio è invece salito il russo Arsen Pshmakhov che ha battuto, sempre per ippon (2 round a zero) il portoghese André Martins.

La vittoria dell'azzurro Bruyere è stata il vertice di una grande giornata di sport al Palasesto, ancora una volta teatro di un evento sportivo in grado di fortificare anno dopo anno il suo legame con la città – è dedicato al primo sindaco sessese del dopoguerra Abramo Oldrini – e di imporsi a livello internazionale grazie alla presenza di judoka di fama mondiale. Tutto ha avuto inizio alle 12,30 sui tatami multicolori Trocenen Furukawa Otsuka, con le coinvolgenti gare eliminatorie, che hanno visto sfidarsi i judoka cintura nera JU-SE (open fino a 81 kg, suddivisi in 2 poules da 5 atleti, con girone all'italiana); nel pomeriggio sono scesi sui tatami i bambini del "Judoboy International 2009", manifestazione giovanile di prova tecnica educativa di judo, non competitiva, riservata a bambini e bambine, ragazzi e ragazze, iscritti ai C.A.S., Fijlkam, Enti di Promozione Sportiva, Federazioni Straniere. A sfidarsi gioiosamente sui Tatami ben 532 minijudoka in rappresentanza di diversi paesi (Italia, Portogallo, Romania e Svizzera) sotto la collaudata direzione dei Maestri: Claudio ZanESCO, Felice Cattaneo e Massimo Gorla.

"I piccoli judoka del judoboy - aggiunge Paschini -, ancora una volta hanno saputo regalarci grandissime emozioni. Con entusiasmo e grande energia si sono messi in gioco per rinverdire i fasti di una manifestazione che diventa anno dopo anno più importante. Sono bambini che rappresentano al meglio i valori dello sport e del judo: seguono con costanza e disciplina le orme dei campioni passati e delle antiche tradizioni del judo e allo stesso tempo sperimentano e applicano le innovazioni che questo sport presenta".

Grande partecipazione di pubblico, dalle 16, in occasione delle finali per il 3° e 4° posto e 1° e 2° posto e durante i numerosi momenti di puro spettacolo offer-



*Ju no kata - Ilaria Sozzi e Marta Frittoli in dimostrazione*

ti dal Trofeo Oldrini: dalle coinvolgenti esibizioni di Ju No Kata (movimenti tecnici di judo) delle pluricampionesse Italiane, Europee e Mondiali Illaria Sozzi e Marta Frittoli alla travolgente esibizione di Acrobatic Judo Dance con Slyma, in arrivo direttamente dalla Germania e in grado di stupire tutti con le sue magistrali evoluzioni.

“Ancora una volta il Trofeo Oldrini ha saputo portare il judo all’attenzione del grande pubblico, oltre che degli addetti ai lavori – conclude Paschini -. E di questo non posso che essere fiero. Amo il judo e tutti i valori che rappresenta. Non dimentichiamolo, il judo è per tutti, per grandi e bambini. E’ una disciplina sportiva altamente educativa, agile e moderna, in grado di parlare e arrivare a tutti. E questo il messaggio che con il Trofeo Oldrini vogliamo veicolare”. E per farlo Paschini non ha paura di sperimentare e di proporre nuove formule di gara in grado di facilitare l’avvicinamento di quanta più gente possibile a questo meraviglioso sport. Un obiettivo, quest’ultimo, che persegue da anni con passione e impegno; lo stesso impegno che, riconosciuto anche dal Presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano, è valso a Paschini una speciale medaglia. Un riconoscimento che si aggiunge a quelli degli ultimi anni e che va ad occupare un posto d’onore nel palmares di ricordi ed emozioni di quaranta edizioni dell’Oldrini. Oldrini che, dal prossimo anno, con l’apoggio della federazione mondiale, potrebbe diventare International e trasformarsi in un appuntamento da replicare anche in altre parti del mondo. Per Paschini un nuovo motivo di orgoglio.



*Incontro Bruyere - Black*



*Sergey Soloveychik Presidente UEJ,  
Marius Vizere Presidente IJF, Ubaldo Paschini*

### **Classifica finale**

- 1° Francesco Bruyere (Naz. Italia Fijlkam)
- 2° Lukasz Blach (Polonia)
- 3° Arsen Pshmakhov (Russia)
- 4° André Martins (Portogallo)

## XXVII° Trofeo Città di Somma Lombardo

## La carica dei 500!!

di Antonio Pitrelli



Grazie al Patrocinio della Regione Lombardia, al CSNL Nazionale, al comune di Somma Lombardo e alla Polisportiva Sommesese, anche quest'anno si è potuto svolgere il "XXVII° trofeo città di Somma Lombardo", importante e attesa gara Nazionale a Squadre di judo.

Alle gare hanno partecipato ben 15 società suddivise in 41 squadre e 26 mini-open che hanno gareggiato individualmente.

Il sabato, sommando i 270 partecipanti allo stage di judo e degli atleti che hanno partecipato alla dimostrazione, si è raggiunto un totale di ben 506 atleti.

La manifestazione è stata inaugurata sabato 28 novembre dalle stupende coreografie delle piccole e applauditissime allieve di danza classica e tip tap, baby dance, danza moderna, ginnastica artistica e spettacolari dimostrazioni di break dance e capoeira. A seguire il M Franco di Thai Chi Shaolini, istruttore del Ken Kyu Kai, ha mostrato a una platea entusiasta le tecniche dell'antica arte cinese. La giornata è poi culminata con la dimostrazione di Judo dei bambini.

Domenica 29 novembre è iniziato il vero momento clou della manifestazione. Alla mattina si è svolta la competizione a Squadre di Judo per ragazzi/e fino ai 11 anni mentre nel pomeriggio sono saliti sul "tatami" i bambini/e fino ai 9 anni per un'altra entusiasmante competizione.

La classifica finale ha registrato il successo della società San Carlo di Milano, al secondo posto si è classificata la Akiyama di Torino, sul gradino più basso del podio è salita, la società Busen Luino.

**Classifica generale:**

- 1) San Carlo
- 2) Akyama
- 3) Busen Luino

Da evidenziare anche l'atmosfera di coinvolgente festa sugli spalti, grazie alla sempre numerosa affluenza di parenti e appassionati, che si recano alla manifestazione sia per incoraggiare i propri "campioncini" che per assistere a un vero momento di "alto judo", dove promettenti judoka si affrontano nelle gare con un sano spirito di agonismo ma sempre nel rispetto degli avversari.

A tale proposito, è stata sperimentata la formula no-maestro: per regolamento è stato vietato ai maestri di poter dare suggerimenti o incitamenti agli atleti in gara, lasciando all'arbitro il compito di gestire gli incontri. Il risultato è stato sorprendente, molta tranquillità nei ragazzi, mentre gli arbitri, più disponibili verso tutti e più attenti verso i ragazzi, hanno commesso pochissimi errori. Il pubblico, all'inizio silenzioso e un po' perplesso, ha poi apprezzato e seguito con un tifo ancor più caldo i propri atleti, dando così riscontro alla mia intuizione: dobbiamo essere noi maestri a dare l'esempio, anche se ma non sempre siamo all'altezza. lo compreso.

Concludendo, possiamo dire che, una volta tanto, sono stati i bambini a darci una lezione, dimostrando con la loro semplicità e lo spirito d'amicizia

(che si possono manifestare anche attraverso l'agonismo, passando dal migliore impiego dell'energia, nel rispetto dell'avversario) debbano superare le aspettative di noi adulti, rivolte principalmente al risultato. Tutte doti che il judo dovrebbe insegnare e incoraggiare, insegnando il rispetto per gli altri e l'autodisciplina per creare una società migliore.

## TRASFERIMENTI aeroporto Fiumicino/Ciampino sede Palafijklkam



Fiumicino aeroporto - sede Palafijklkam € 20,00

Ciampino aeroporto - sede Palafijklkam € 50,00

❖ Supplemento notturno extra festivo: dalle ore 22.00 alle ore 06.00 maggiorazione del 20%

❖ Tempo massimo di attesa in aeroporto: 1 ora oltre la quale verrà applicato un supplemento di € 18,00 per ogni ora o frazione.

I prezzi sono comprensivi di Iva al 10%

❖ Le prenotazioni possono essere effettuate ai seguenti recapiti 06 56 03 05 58 - fax 06 56 34 75 24 - email: [quasarcoop@libero.it](mailto:quasarcoop@libero.it)

Le prenotazioni sono sempre soggette a conferma e lo sono automaticamente se effettuate 12 ore prima

**QUASAR COOPERATIVA a.r.l.**

Via F.L. Dionisi, 10  
00199 Roma



# convenzioni alberghiere

Vi presentiamo le convenzioni che la Fijlkam ha stipulato e rinnovato con alcune strutture alberghiere di Ostia Lido, al fine di agevolare i propri associati in occasione dello svolgimento delle manifestazioni federali presso il Palazzetto della Fijlkam. Le convenzioni sono valide sino al **31 dicembre 2009**.

**AIRPORT PALACE HOTEL** - Viale dei Romagnoli, 165 - 00121 Ostia Lido RM - Tel. 06 56 92 341 fax 06 56 92 641

Pernottamento e prima colazione in camera doppia	euro	55,00	p.p. al giorno
Mezza pensione in camera doppia	euro	77,00	p.p. al giorno
Pensione completa in camera doppia	euro	99,00	p.p. al giorno
Supplemento camera singola	euro	33,00	al giorno
Pasto extra	euro	31,00	p.p.

*Le tariffe includono le bevande della casa durante i pasti (1/2 lt. di acqua minerale e 1/4 di vino) e l'IVA*

**ARAN BLU HOTEL** - Lungomare Duca degli Abruzzi, 72 - 00121 Ostia RM  
Tel. 06 56 34 02 25 fax 06 56 03 08 64 e-mail blu@aranhotels.com - sito web www.aranhotels.com

Camera doppia uso singola	euro	110,00	per notte
Camera doppia	euro	120,00	per notte

*Prima colazione a buffet e area fitness inclusi nella tariffa. Aria condizionata, frigo bar, telefono diretto, sala meeting*

**ALBERGO "LA SCALETTA"** - Lungomare Paolo Toscanelli, 130 - 00121 Ostia RM  
tel. 06 56 72 522 fax 06 56 72 607 e-mail lascaletta@fiscali.it - sito web www.lascaletta.it

Camera singola con bagno, tv, prima colazione	euro	50,00	per notte
Camera doppia con bagno, tv, prima colazione	euro	65,00	per notte
Camera tripla con bagno, tv, prima colazione	euro	100,00	per notte

**COUNTRY CLUB CASTELFUSANO** - Piazza di Castelfusano, 1 - 00124 Casalpalocco Roma  
tel. 06 56 18 54 90 fax 06 56 18 52 27 e-mail info@countryclubcastelfusano.it  
sito web www.countryclubcastelfusano.it

Camera uso singola	euro	31,00	a notte
Camera uso doppia	euro	21,00	a notte p.p.
Camera uso tripla	euro	17,00	a notte p.p.
Camera uso quadrupla	euro	17,00	a notte p.p.
Supplemento pasto - a persona	euro	8,50	

*Camere in bungalows in legno, con letti a castello. Comprese nel prezzo: prima colazione, frigorifero in camera, piscina, cassette di sicurezza, aria condizionata*

**HOTEL PING PONG** - Lungomare Paolo Toscanelli, 84 - 00122 Ostia Lido RM  
tel. 06 560 17 33 fax 06 562 36 41 e-mail hotel.pingpong@yahoo.it

Camera singola	euro	50,00	
Camera doppia	euro	80,00	
Camera tripla	euro	90,00	
Camera quadrupla	euro	100,00	

*Nel prezzo è compresa la prima colazione*

**LITUS ROMA HOTEL** - Lungomare Paolo Toscanelli, 186 - 00122 Ostia Lido RM  
tel. 06 56 97 275 fax 06 56 91 788 e-mail info@litusroma.com

Camera 4/6 letti con servizi al piano	euro	da 18,00 a 23	a notte p.p.
Camera 5/6 letti con servizi privati	euro	da 20,00 a 26	a notte p.p.
Camera 4 letti con servizi privati	euro	da 22,00 a 28	a notte p.p.
Camera 4/5 letti con servizi privati - uso tripla	euro	da 23,00 a 30	a notte p.p.
Camera 4/5 letti con servizi privati - uso doppia	euro	da 25,00 a 34	a notte p.p.

*I prezzi variano stagionalmente - le camere con servizi privati sono tutte con vista mare*

**OSTIA ANTICA PARK HOTEL** - Viale dei Romagnoli, 1041/a - 00119 Ostia Antica RM  
tel. 06 565 20 89 fax 06 56 35 01 16 e-mail info@ostiaanticaparkhotel.it - sito web www.ostiaanticaparkhotel.it

Camera singola	euro	65,00	p. notte
Camera doppia	euro	78,00	p. notte
Camera tripla	euro	88,00	p. notte
Pasto atleti - per persona - per pasto bevande escluse	euro	15,00	

*Nel prezzo è compresa la prima colazione a buffet - servizio navetta disponibile su richiesta ad un piccolo costo aggiuntivo*

**SATELLITE PALACE HOTEL** - Via delle Antille, 49 - 00121 Ostia Lido RM tel. 06 56 183 fax 06 56 95 993

Pernottamento e prima colazione in camera doppia	euro	59,00	p.p. al giorno
Mezza pensione in camera doppia	euro	82,00	p.p. al giorno
Pensione completa in camera doppia	euro	105,00	p.p. al giorno
Supplemento camera singola	euro	33,00	al giorno
Pasto extra	euro	31,00	p.p.

*Le tariffe includono le bevande della casa durante i pasti (1/2 lt. di acqua minerale e 1/4 di vino) e l'IVA*

# 20 anni e non li dimostra...

XX corso internazionale di karate tradizionale e non agonistico

testo e foto di Leandro Spadari

REGIONALI KARATE



Organizzato sotto l'egida dell'Ufficio Formazione della FIJLKAM dal Comitato Regionale Toscana, in collaborazione con l'Associazione S.K.F. Sport Karate Follonica, presieduta dal Tecnico Marco Francardi, si è svolta nei giorni 19 e 20 settembre 2009, ospitata dal Palagolfo della bella cittadina toscana, centro di vacanze rinomato per le sue bellezze, il mare ed i magnifici dintorni, la XX edizione del Corso Internazionale Residenziale di Karate Tradizionale Non Agonistico.

Ricordiamo che l'importante evento, cui forse i due giorni corsuali ad oggi previsti iniziano ad andare un po' "stretti", caratterizzato dalla partecipazione di oltre 300 tra Atleti, Tecnici ed Ufficiali di Gara provenienti da tutta la penisola, ed ormai anche dall'estero, era patrocinato dalla Città di Follonica e dall'Unione delle Federazioni Mediterranee di Karate (UFMK/MKFU), ed ha avuto quali sponsor ufficiali l'Hotel Golfo del Sole ed il Consorzio Servizi Turistici Maremma Toscana.

Presenti alla manifestazione, tra gli altri, il Professor Giuseppe Pellicone, Presidente dell'UFMK e Vicepresidente Vicario della FIJLKAM; il Dottor Sergio Donati, Consigliere Federale, Presidente della Commissione Nazionale Scuola e Promozione; l'Avvocato Francesco Usai, Presidente del Comitato Regionale Toscana; il M° Enzo Bartocci, Presidente del Settore Karate del Comitato medesimo; il Maestro Alfredo Gufoni, Direttore del Corso e Consulente del Presidente della Federazione, ed i Maestri Gerardo Gemelli, Francesco Penna e Geri Felici, componenti del Gruppo Operativo Alto Livello dell'UFMK/MKFU. Da sottolineare la presenza del Sindaco di Follonica, Dottoressa Eleonora Baldi, accompagnata dal Responsabile Eventi Stefano Cellini, che ha speso parole di elogio nei confronti della Federazione e della disciplina del karate, compiacendosi dell'alta rappresentatività espressa a livello femminile. Presente anche il Presidente del Comitato Regionale Lazio, Giuseppe Della Lama, promotore e fautore di una nutrita partecipazione laziale all'evento di Follonica, mai registratasi a tale livello numerico negli ultimi anni.

Toccante il discorso di saluto rivolto a tutti i partecipanti schierati sul parterre del Palagolfo dal Professor Giuseppe Pellicone, che ha invitato i presenti ad



Di scena lo shitoryu con i Maestri Pippo Salerno (a sin) e Giuseppe Zaccaro (a ds, entrambi di spalle)



Elegante gojuryu: i Maestri Alberto Evangelista e Giovanni Rotondella in testa al gruppo

un minuto di raccoglimento: una commossa partecipazione al lutto per i sei paracadutisti italiani del glorioso Reggimento Folgore, caduti nell'adempimento del loro dovere nel lontano Afghanistan, per colpa della vile ed esecranda azione del terrorismo integralista talebano. Il Professor Pellicone ha avuto modo di ricordare quanti Tecnici e Dirigenti della FIJKAM abbiano avuto i loro trascorsi di vita militare proprio nella Folgore, da Sergio Donati ad Alberto Evangelista, da Claudio Vanini a Roberto Dami, da Enzo Bertocci ad Alessandro Balestrini, da Carlo Tombolini a Rodolfo Sganga, e diversi altri... Nelle due giornate di corso i Docenti di Stile nominati dalla Scuola Nazionale della FIJKAM -per lo shotokan, Jimmy Nekoofar, Pietro Antonacci, Domenico Maurino; per il wadoryu, Tonino Piazzola, Emidio Marsilii; per il gojuryu, Alberto Evangelista, Giovanni Rotondella,

per lo shitoryu, Giuseppe Zaccaro, Pippo Salerno- hanno aggiornato i partecipanti sui programmi tecnici degli esami di graduazione federali, studio ed applicazione di tecniche di karate tradizionale, kihon, kata e bunkai. Approfondendo il discorso -ma senza la pretesa, ovviamente, in questa sede di esaurirlo- nel primo giorno, cui siamo stati presenti, per il gojuryu i contenuti esposti hanno riguardato essenzialmente il programma federale previsto dall'esame sino a 4° dan, con particolare riferimento ai kata saifa, seienchin, seipai, kururunfa, suparimpei, sanseiru, seisan, shisochin. Per lo shitoryu, oggetto di particolare attenzione oltre ai kihon di

base e propedeutici all'esame, i kata bassai, seienchin, seipai e chatan jahara kushanku con relativo bunkai. Nello shotokan una situazione più composita con suddivisione in gruppi omogenei per grado programma federale per 1° e 2° dan; kihon, kata e bunkai per 3° e 4° dan, con i kata jion, kankudai, enpi, bassaidai, sochin, kankusho, nijushiho; gankaku ed unshu + bunkai per 5° e 6° dan (Maestro Antonacci); programma per 5° e 6° dan la mattina, 1° e 2° dan il pomeriggio (Maestro Nekoofar, con una superba spiegazione tra le altre pregevoli cose del kata Wankan con le sue varie esecuzioni ed interpretazioni susseguite nel tempo); programma per 2° e 3° dan la mattina, 5° e 6° dan il pomeriggio (Maestro Domenico Maurino); per il wadoryu, kushanku e bassai più bunkai per 1° dan, wanshu, jion e seishan per 2°, 3° e 4° dan, con "modello esecutivo" la giovane fuoriclasse romana Michaela Di Desiderio, ed un particolare approfondimento per il kata di gara matsumura bassai.

Follonica poi tornerà alla ribalta delle scene del karate nazionale FIJKAM nei mesi di novembre e dicembre 2009, ospitando altri tre importanti eventi dell'attività didattica nazionale: il 18° Raduno Nazionale Didattico-Programmatico per Commissari Regionali Ufficiali



*Il Maestro Jimmy Nekoofar guida impeccabilmente l'allenamento...*



*Il Maestro Domenico Maurino (a sin), un attento osservatore*

di Gara (27 novembre); il 25° Corso ed Esame Nazionale Promozione Ufficiali di Gara (28.29 novembre); il 16° Corso Nazionale di Perfezionamento per Ufficiali di Gara ed Insegnanti Tecnici (12.13 dicembre).

*Il Maestro Pietro Antonacci  
dimostra un'applicazione;  
uke è Elsa Epifani*



*L'impegno del gruppo shitoryu ben si  
coglie in questa immagine...*

## REGIONALI KARATE

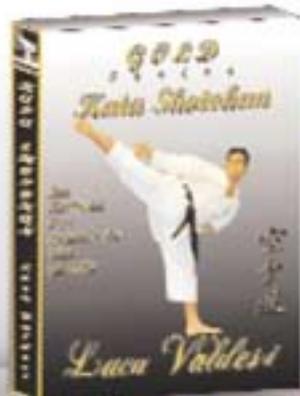
La giovane campionessa azzurra Michaela Di Desiderio- una graziosa testimonial per il wadoryu



## Presenti con noi a Follonica

Dall'alto, da sinistra a destra:  
Caporale Maggiore Scelto Massimiliano Randino, 1° Caporal Maggiore Giandomenico Pistonami, Sergente Maggiore Roberto Valente; Tenente Antonio Fortunato, Caporal Maggiore Matteo Mureddu, 1° Caporal Maggiore Davide Ricchiuto





## JUDO

### Video Agonistici

<b>Europei</b>	
PARIGI FINALI '92 - 1/2 gg. + Ippon	€ 22,00
ATENE IPPON '93	€ 15,00
DANZICA FINALI '94 - 1/2 gg.	€ 22,00
Danzica Qualif. MF Ita. '94	€ 22,00
GIOVINAZZO Superstar Eur. '94	€ 22,00
L'AJA FINALI '96 - 1/2 gg.	€ 22,00
OSTENDA FINALI '97 - 1/2 gg.	€ 22,00
ROMA a SQUADRE MF '97	cad. € 22,00
OVIEDO FINALI SE MF '98	€ 22,00
BRATISLAVA FINALI SE MF '99	€ 22,00
ROMA FINALI JU '99	€ 22,00
WROCLAW FINALI SE '00	€ 22,00
PARIGI FINALI SE '01 + QUALIF. ITA	2 v. € 24,00
MADEIRA SQ M '01	€ 22,00
MARIBOR FIN. SE '02 + 3/5 ITA + fin. sq. M	2 v. € 24,00
DUSSELDORF FINALI SE '03 + QUALIF. ITA	2 v. € 24,00
BUCAREST FINALI SE '04 + bronzi ITA (vhs/dvd)	€ 22/25,00

### Tornei Internazionali

OLIMP. BARCELONA FIN. '92 - 1/2 gg.	2 v. € 22,00
Parigi Qualif. MF '94	€ 22,00
Parigi Qualif. MF '95	€ 22,00
PARIGI FINALI MF dal 1994 al '99	cad./anno € 22,00
PARIGI FINALI MF dal 2000 al 2004	cad./anno € 22,00
PARIGI FINALI MF 2005/06 - dvd	cad./anno € 22,00
LEONINGO MF 2006 - dvd	€ 22,00
AMBURO MF 2006 - dvd	€ 22,00
MOSCA MF 2006 - dvd	€ 22,00
VENTIMIGLIA Maschio a Squadre 2006 - dvd	€ 22,00
ROMA FINALI dal 1994 al 2004	cad./anno € 22,00
ROMA FINALI MF 2005/06	cad./anno € 22,00
SIENI FINALI dal 1993 al 2002	cad./anno € 22,00
ALGHERO FINALI F '03	€ 22,00
MONDIALI MILITARI Roma '95	€ 22,00
MOND. BIRMINGHAM '99 - Film, TV e Finali MF	€ 22,00
MOND. MONACO '01 - Finali e Qual. ITA	2 v. € 30,00
MOND. BASILEA SQ MF '02	cad. € 22,00
MOND. OSAKA '03 - Finali + Scopin-Mont	€ 23,00
MOND. IL CAIRO '05 - Finali + Scopin-Bianchessi (vhs/2 dvd)	€ 30,00

### Tornei Nazionali

CAMP. ITA. SQ. '93/96/03	cad. € 22,00
CAMP. ITA. SQ. '04/05 dvd	cad. € 22,00
ASSOLUTI '94/96 e dal 1998 al 2004	cad./anno € 22,00
ASSOLUTI 2005/06 (vhs o dvd)	cad./anno € 22,00

### Speciali

1993 - (Città di Roma, Europei, Sieni)	€ 22,00
1994 - (Parigi, Roma, Eur. SE/JU, Sieni)	€ 22,00
1995 - (Parigi, Roma, Sieni, Mond. Militari)	€ 22,00
1996 - (Parigi, Roma, Eur. SE, Sieni, Ass. Sq.)	€ 22,00

### Video Storici (vhs / dvd)

<b>I Maestri Giapponesi</b>	
MIFUNE (video tecnico)	€ 22,00
NE WAZA (video tecnico KDK Tokyo)	€ 22,00

TACHI WAZA (video tecnico KDK Tokyo)	€ 22,00
OLIMPIADI DI TOKYO '64	€ 22,00
CAMP. OPEN JAPAN con Yamashita, Saito, Endo	€ 22,00

### Video Tecnici

<b>Ju Jitsu</b>	
Settori e concenamenti dalla cintura bianca alla marrone	
JU JITSU (M° Giancarlo Bagnulo) - 2 dvd	€ 40,00
JU JITSU Agonistico: Fighting e Duo System (M° Giancarlo Bagnulo) - dvd	€ 25,00
JUDO - JU JITSU (M° Bagnulo - M° Ghetti)	
Tecniche del Judo applicate al Ju Jitsu - dvd	€ 22,00
STAGE JU JITSU (M° F. Capizzi)	€ 22,00
STAGE JUDO - JU JITSU '94 (M° Rouge - M° Domagata)	€ 22,00

<b>Judo</b>	
GIOVINAZZO (carriera integrale) 3 vhs o dvd	€ 50,00
STELLE del JUDO (Pierantozzi - Giungi - Tortora)	€ 25,00
SANKAKU WAZA (M° Nicola Moraci) - dvd	€ 18,00
IPPON EVOLUTION e IPPON EVOLUTION 2001	€ 25,00
STAGE U.E.J. - MALTA '00 (M° Capelletti - M° Domagata)	€ 22,00
O UCHI GARI (M° Sandro Rosati)	€ 10,00
PREPARAZIONE FISICA - 72 esercizi senza attrezzi (M° V. Romanacci) - dvd	€ 30,00
NAZIONALI (carriera integrale): Maddaloni (3 vhs) - Meloni (2 vhs) - Lepre (2 vhs) - Monti (2 vhs) - Bianchessi (2 vhs) - Braddetti (2 dvd) - Marci - Cavazzuti (3 vhs) - Scopin (4 vhs) - Morici (3 vhs) - Andolina (2 vhs)	cad. € 30,00

### Video FILJAKAM

JUDO & GIOCHI 1 (Giochi, Prep. Atletica, Avviamento sitta tecnica, Cadute) + Judo & Giochi 2 (cintura bianca/arancione)	2 dvd € 30,00
Programma FILJAKAM: Corso All-in Judo - dvd	€ 22,00
Progr. FILJAKAM: Corso Istr. in Judo	€ 25,00
Dizionario del Judo Moderno	
Tecniche controllo e lancio	2 v. € 35,00
Judo Cadetti 1 (M° Moraci - M° Tavolucci)	€ 22,00
Judo Cadetti 2 - Renraku e Kaeshi (M° Moraci - M° Tavolucci)	€ 22,00

### Arbitraggio Judo - video FILJAKAM

KAESHI WAZA '94 - SITUAZIONI AL BORDO '96	€ 22,00
---	---------

## FIGHTING FILMS LTD. DVD

<b>Video d'Azione</b>	
'03 - 101 Judo Ippons dal 1999 al 2002 NEW	€ 27,00

### Video Tecnici

'00 - Koga, a new wind	€ 38,00
'02 - Jeon	€ 38,00
'01 - N. Adams - The Gokyo	€ 30,00
'01 - N. Adams - Effect Fight: Basic Armlocks vhs	€ 25,00
'01 - N. Adams - Effect Fight: Chokes&Strangles vhs	€ 25,00

'05 - Coaching Judo to Juniors	€ 30,00
'05 - Judo in School Education (The Spread of Judo in Japan)	€ 30,00

### Video Agonistici

Olympic Judo Athens 2004 - part 1 / 2	DVD € 75,00
---------------------------------------	-------------

## LOTTA

Mondiali Femm. - Helsinki (GRE) '02	€ 22,00
Mondiali Femm. - Budapest (HUN) '05	€ 22,00
Camp. Ita. Ass. G.R. dal 1996 al 2005	cad./anno € 22,00
Camp. Ita. Ass. S.L. F. SE '02/06	cad./anno € 22,00
Camp. Ita. Ass. S.L. dal 1996 al 2006	cad./anno € 22,00
Camp. Ita. a Squadre Genova 2006	cad./anno € 22,00
Torneo Int. le Milone dal 1996 al 2005	cad./anno € 22,00
Torneo Int. le S.L. Città Sessani 2001/06	cad./anno € 22,00

## KARATE

### Video Agonistici

MONDIALI MALESIA '94 - KA e KU MF	cad. € 22,00
MONDIALI MADRID '02 - KA e KU MF	2 v. € 25,00
MOND. MEXICO '04 - KAKU	4 dvd € 45,00
EUROPEI KU - HELSINKI '95 / ATENE '99	cad. € 22,00
EUROPEI KAKU - PARIGI '96 / TALLIN '02	cad. € 22,00
Eur. TENERIFE '97 - KAKU Ind./Sq.	€ 25,00
Eur. BELGRADO '98 - KUKA MF	2 v. € 23,00
Eur. BREMA '03 - KUKA MF	2 v. € 23,00
Eur. MOSCA '04 - KUKA MF	2 dvd € 25,00
Eur. TENERIFE '05 - KUKA MF	3 dvd € 35,00
OPEN GERMANIA - KUKA MF '03/04/06	cad. € 22,00
OPEN FRANCIA - KUKA MF '03/04/05	cad. € 22,00
OPEN OLANDA - KUKA MF '03/04/05	cad. € 22,00
OPEN ITALIA KUKA dal 2000 al 2006	cad./anno € 22,00
TORNEO Int. le "TOP STARS" '99	€ 22,00
Gran Prix del Levante KUKA '00	€ 22,00
CAMP. ITA. ASS. KU 1996/97 e 1999/2006	cad./anno € 22,00
CAMP. ITA. KA '03/04/05/06	cad. € 22,00
CAMP. ITA. ASS. a SQ. '97/03/04/05/06	cad. € 22,00
CAMP. ITA. ES. KU '03/04/05	cad. € 22,00
CAMP. ITA. CA. KU '03/04/05	cad. € 22,00
CAMP. ITA. JU. KU '04/05	cad. € 22,00
Rapp. Reg. le KU '04/05/06	cad. € 22,00
CAMP. ITA. a SQ. Giovi. KU '04/05 - dvd	cad. € 22,00

### Video Tecnici

CINZIA COLASCIOMO - Heian Shito Ryu (dvd)	€ 22,00
LUCA VALDESI - Heian Shotokan (dvd)	€ 22,00
LUCA VALDESI - Kata Shotokan (dvd)	€ 35,00
S. J. NEKOOFARI - Kata Kanku Dai / Sochin	cad. € 35,00

## ARTI MARZIALI VIDEO TECNICI

AIKIDO - Iwama Ryu - Tai Jutsu Shodan/Nidan (M° P. Corallini) - DVD	€ 22,00
SISTIRUMPA	€ 22,00

legenda: v = videocassetta, cad = cadauno

per ordini: Spedizione in abbonamento postale in 3 gg. (tabella data di emissione) pari a € 11,00 (fino a 30 kg.)



+39 06 21703136



info@fightingpromotion.com

PROMOTORE  
TESSERA  
FILJAKAM

Video tecnico-didattico FILJAKAM, quadrato rosso, cad. € 10 vhs - € 12 dvd  
Video tecnico-didattico FILJAKAM, quadrato giallo, cad. € 15  
Video agonistico di manifestazioni svolte in Italia, palmo blu, cad. € 16 vhs - € 18 dvd  
Video contrassegnati dalla stella gialla, € 20

TIMEOUT  
NETWORK

Via P.D. Anselmi, 18 - 00136 Roma  
tel/fax: +39 06 21703136

www.fightingpromotion.com

# Gli Etruscan Games ospitano il XX torneo Città di Perugia

testo e foto di Alessandro Lupi

Il Trofeo, inserito all'interno degli Etruscan Games 2009, manifestazione di cultura e di sport organizzata dall'A.S.D. Porta Sole-Csain, è stato attuato con il Patrocinio della Fijlkam, del CONI, della Regione Umbria, del Comune di Perugia, dell'Ufficio Regionale Scolastico, dello CSAIn, del CUS Perugia e dell'ADISU.

Promosso dalla federazione Fijlkam gara nazionale, il Trofeo è l'unica manifestazione di lotta olimpica che viene programmata annualmente in Umbria.

La Lotta è uno sport olimpico per eccellenza, antico, spettacolare e ricco di forme plastiche.

Fin dalla prime Olimpiadi fece la sua comparsa ufficiale nei Giochi e i grandi campioni del passato vennero magnificati da poeti e scrittori e furono immortalati dai grandi maestri della pittura e della scultura.

Nelle Olimpiadi moderne, molti atleti italiani hanno conquistato il podio in questa disciplina - anche nelle ultime Olimpiadi di Pechino - e le loro vittorie costellano la storia dello sport dilettantistico nazionale.

Il XIV Trofeo Città di Perugia di lotta olimpica si è svolto a Perugia sabato 7 novembre 2009 al Palasport "Evangelisti". Hanno partecipato alla gara squadre provenienti da tutta Italia. La competizione ha interessato atleti appartenenti alle classi juniores e seniores, ovvero dai diciotto ai trentacinque anni.

Questo l'ordine di classifica:

- 1° A.S.D. Take Down - Ascoli Piceno
- 2° G.S. Fiamme Oro - Roma
- 3° A.S.D. Porta Sole - Perugia
- 4° Circ. Lavoratori Terni
- 5° A.P.D. Athlon Club - Salerno
- 6° S.S.D. Kodokan Samurai - Spello (PG)
- 7° G.S.VV.F. "Ravalico" - Trieste
- 8° U.S.B. A.S.D. Fortebraccio - Perugia

Questi gli atleti dell' A.S.D. Porta Sole Csain, squadra umbra con il miglior piazzamento:

Silviu Androne, Leonardo Donati, Fabrizio Faraglia, Marius Popa, Michele Rosati, Naser Sarjlou.

Al termine del Trofeo, prima delle premiazioni, Elisabetta Ricci, con le sue danzatrici Cristiana Motti e Luisa Piro ha eseguito un'originale coreografia che rievocava antichi rituali etruschi.

Hanno presenziato alla manifestazione il Consigliere Nazionale FIJLKAM Luciano Alberti, il VicePresidente del Coni Provinciale, Paolo Taddei, il Presidente onorario Fijlkam, Ernesto Giaverina, il Presidente Regionale Fijlkam, Giuseppe Famà, il Vicepresidente Fijlkam dell'Umbria, Luciano Pierini, il Direttore della Nazionale Ju-Jitsu, Massimo Bistocchi, il Presidente Prov.le CSAIn, Raffaello Germini, la prof.ssa Caterina Piernera in rappresentanza dell'Ufficio Scolasti-



Fusco - Bacci



Bacci - Sarijlou

co Regionale, il M° Augusto Mariotti, il M° Gianluca Guazzaroni, il cav. Bruno Arcelli, il dr. Massimo Patiti, il M° Romeo Cappella, il dr. Milad Vaisy.

Rosati - Fasugba



Fagert - Paccamonti



Sarijlu - Popa



Androne - Ciabattoni



L'arbitro internazionale Marco Masi con i rappresentanti delle società partecipanti in ordine di classifica. Ultimo sulla destra il Presidente Regionale CSAIn Raffaello Germini

il KARATEGI della PRIMAVERA della VITA ( SEISHUN )!



**SPEZZA IL PREZZO**

青春

*Karategi giovanili per debuttanti  
Prezzo FISSO per tutte le misure dalla 000\* alla 2\* !*

*Set completo: giacca, pantalone e cintura*



EUROPA SPORT srl

Import Export

Articoli Sportivi

Largo Beata Teresa Verzeri, 22 / 25

00166 Roma - Italia

tel.: +39 06 6242245 r.a. fax: +39 06 6240363

www.europa-sport.it e-mail: info@europa-sport.it



# 8° appuntamento in Sicilia con il Memorial Giovanni Falcone & Paolo Borsellino

testo e foto di Giovanni Cocheo

Nonostante le disavventure legate al cambiamento della struttura soltanto due giorni prima della manifestazione, il folto pubblico che ha fatto da cornice a questa manifestazione ha mostrato ancora una volta la grande attenzione che i palermitani rivolgono a questo sport ed a questo Torneo in particolare. Sedici le squadre che nei due giorni di gara si sono contese l'ambito trofeo che la Provincia Regionale di Palermo ha gentilmente concesso alla vincitrice, con premi minori per le altre classificate sul podio.

Anche il Comune di Isola delle Femmine (piatti in ceramica caratteristiche della Musa) il CONI provinciale (coppe, medaglie e trofei) ed il gruppo provinciale MPA (targhe e trofei), hanno collaborato attivamente per far sì che la manifestazione fosse ricca di premiazioni per tutte le squadre.

La classifica finale premia, dopo una estenuante kermesse di judo ad altissimo livello, la squadra del Comitato regionale del Lazio centro che si è imposto in finale per 5 a 2 sulla quotatissima Francia. Terzi a pari merito il Comitato regionale Veneto della Fiamma Yamato e la Spagna di S. Sebastian. Chiudono il lotto delle finaliste le squadre del Comitato Regionale Toscana ed il Lazio nord.

Premiazione ricca di ospiti con l'Assessore allo sport della Provincia di Palermo Michele Nasca, che ha dato un grosso impulso al torneo con la sua presenza ed attivissima collaborazione, Napoleone Riso, Assessore allo sport di Isola delle Femmine, Toti Pirrotta Presidente regionale della FIJLKAM, Tonino Voccia presidente onorario della FIJLKAM, Giuseppe Cefalù e Francesco D'Agostino del Comune di Capaci, e non ultimo, a dare la sua testimonianza sportiva, l'atleta paraolimpico di Pechino per il tiro con l'arco Nino Lisotta, presente per tutti i due giorni alla manifestazione.

Proprio Lisotta ha premiato gli atleti medagliati ai recenti mondiali di Ungheria e che hanno preso parte alla manifestazione con le rispettive rappresentative: Odette Giuffrida del Lazio (argento) la Francese Julie Rosso (bronzo) e lo spagnolo Garikoitz Sagarzaev (bronzo).

Bisogna sottolineare che alla gara erano presenti circa trenta medagliati e campioni dei loro rispettivi paesi, che hanno fatto raggiungere a questa edizione del Torneo un livello altissimo, con combattimenti tirati ed allo stremo delle forze; basti pensare che squadre quotate come la Polonia e le Rappresentative di Puglia, Sicilia, Lombardia e Sardegna, sono uscite subito dopo le fasi eliminatorie.

Sodisfattissimi tutti, pubblico ed organizzazione, ed appuntamento alla nona edizione.



**FIJLKAM**

FEDERAZIONE ITALIANA JUDO LOTTA KARATE ARTI MARZIALI



Federazione Sportiva Nazionale  
riconosciuta dal Coni

**JUDO LOTTA KARATE**

**IL DIVERTIMENTO  
SI FA SPORT**

**LO SPORT  
SI FA EMOZIONE!**

**AGGREGAZIONE**

**GIOIA**

**EQUILIBRIO**

**RISPETTO**

**TECNICA**

**PASSIONE**

**EDUCAZIONE**

**ARMONIA**

**WWW.FIJLKAM.IT**

# Hakama: le origini di un mito (parte 2ª)

di Marco Rubatto



SERVIZI

Nuovamente discutiamo del leggendario *Aiki-gonnellone*, l'*hakama*, ma questa volta in un'ottica storico-critica che meglio permetta di mettere a fuoco sia le tradizioni, che i falsi miti.

La sua storia è di per sé ampia e complicata come la tradizione giapponese stessa, ed ora ci limiteremo ad osservarla nell'ottica dell'*Aikido*, Arte che ufficialmente non ha ancora 100 anni.

Proprio da O'Sensei partiamo nella nostra dissertazione, sfatando una credenza molto diffusa, ossia che l'*hakama* si debba indossare soltanto al raggiungimento del 1° dan, la cintura nera.

O'Sensei pareva infatti considerare fondamentale che ciascun praticante indossasse sempre l'*hakama*, provenendo egli da un tempo e da una cultura nei quali essa rappresentava un abbigliamento formale standard. A riprova di ciò, si riportano alcuni frammenti di un'intervista rilasciata da Mitsugi Saotome Sensei, riguardante una sua diretta esperienza con il Fondatore.

*"Quando ero uchideshi di O'Sensei ad ognuno era richiesto di indossare l'hakama per praticare, sin dalla prima volta che si saliva sul tatami. Non c'erano restrizioni sul tipo di hakama, così il Dojo era un posto molto colorato. Si vedevano hakama di tutti i colori e tutte le qualità: dall'hakama del Kendo all'hakama a strisce usata nella danza giapponese... fino alla costosa hakama di seta [...]. Immagino che alcuni principianti facessero l'impossibile per prendere in prestito l'hakama costosa del nonno, indossata solo in particolari occasioni e cerimonie, e logorando le ginocchia nella pratica in suwari waza (tecniche in ginocchio). Ho un ricordo vivido del giorno in cui scordai la mia hakama. Mi stavo preparando a salire sul tatami indossando solo il mio dogi quando O'Sensei mi fermò.*

*- Dov'è la tua hakama? - mi domandò severamente.*

*- Cosa ti fa pensare di ricevere istruzioni dal tuo Insegnante indossando nient'altro che la biancheria intima? Non hai il senso del decoro? Sei evidentemente carente nell'atteggiamento e nell'attitudine necessari ad uno che persegue l'addestramento nel Budo. Vai all'angolo e guarda la lezione -.*

*Fu solo la prima di molte sgridate che avrei ricevuto da O'Sensei. Comunque, la mia ignoranza in questa occasione spinse O'Sensei a parlare ai suoi uchideshi dopo la lezione del significato dell'hakama.*

*Ci disse che essa era un vestito tradizionale degli studenti del Kobudo e chiese se conoscevamo le ragioni delle sette pieghe dell'hakama: - Simbolizzano le sette virtù del Budo - disse O'Sensei, - Troviamo queste qualità nei Samurai del passato. L'hakama ci suggerisce di riflettere sulla natura del vero Bushido. Indossarla simboleggia le tradizioni che sono state tramandate fino a noi di generazione in generazione. L'Aikido è nato dallo spirito del Bushido del Giappone e nella nostra pratica dobbiamo sforzarci di perfezionare le sette virtù tradizionali -.*

*Attualmente la maggior parte dei Dojo non segue la politica severa del Fondatore, riguardo al portare l'hakama. Il suo significato è degenerato da simbolo di*





virtù tradizionale a quello di status symbol per yudansha. Sono stato in molti Dojo di tante nazioni. In molti dei luoghi dove solo gli yudansha indossano l'hakama, gli stessi hanno perso la loro umiltà. Pensano all'hakama come ad un premio da mostrare, come simbolo visibile della loro superiorità.

Quest'atteggiamento fa della cerimonia del saluto ad O'Sensei, con la quale iniziamo e finiamo la lezione, una derisione alla sua memoria e arte.

Peggio ancora, in alcuni Dojo, alle donne di grado kyu (e solo le donne) è richiesto di indossare l'hakama, apparentemente per conservare il loro pudore. Per me questo è un insulto ed una discriminazione alle donne Aikidoka [...]

Sento che indossare l'hakama e conoscere il suo significato, aiuta gli studenti ad essere attenti allo spirito di O' Sensei e tenere viva la sua visione.

Se permettiamo all'importanza dell'hakama di affievolirsi, forse permetteremo che le cose fondamentali dello spirito dell'Aikido scivolino nell'oblio. Se, da un lato, noi siamo fedeli ai desideri di O'Sensei riguardo all'abito di pratica, il nostro spirito sarà più fedele ai sogni cui dedicò la sua vita".

Da dove quindi può provenire la norma di indossare questo importante indumento tradizionale solo da un certo punto della propria pratica in poi, in apparente contrasto con l'importanza di farlo sempre e fin da subito... appena rimandata da Morihei Ueshiba stesso?

La chiave di questa risposta verrà trovata nel contesto storico vissuto dal Giappone e quindi dall'Aikido stesso in seguito alla disfatta nella Seconda Guerra Mondiale.

La conclusione del presente articolo sul prossimo numero nella terza ed ultima parte: 袴 **Hakama: 3 – una sfida a pieghe.**

# Sport di combattimento all'università di Bologna



Con Emanuela Pierantozzi gli sport di combattimento diventano materia di studio per la laurea magistrale in scienze motorie

testo e foto di Carlo Maurizzi

Nel mese di novembre, presso il Centro Sportivo Universitario Record di Bologna, gli studenti del corso "Tecnica e Scienza degli sport individuali", per la laurea magistrale Tecnico Sportiva, incontrano gli sport di combattimento e le Arti Marziali.

Titolare del corso è una docente d'eccezione: Emanuela Pierantozzi, cintura nera VI dan di Judo, campionessa del mondo, argento ai Giochi Olimpici di Barcellona nel 1992 e bronzo a Sidney nel 2000, ambasciatrice dello sport italiano nel mondo.

Obiettivo del corso è di introdurre gli studenti (già dottori in Scienze Motorie) allo studio delle Arti Marziali, sia per quanto concerne l'aspetto teorico-scientifico che per quanto riguarda quello pratico. Il programma del corso propone, quindi, una visione olistica degli Sport di Combattimento e delle Arti Marziali.

La professoressa Pierantozzi, sulla base dei programmi di formazioni federali ed in collaborazione con il Comitato Regionale FIJKAM Emilia Romagna, ha diretto un gruppo di tecnici e atleti molto preparati e fortemente motivati.

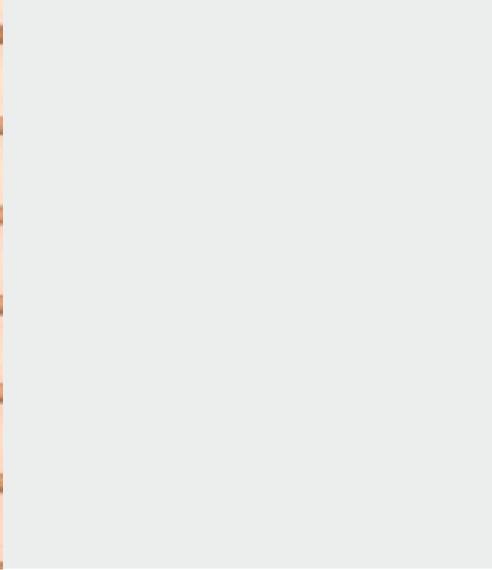
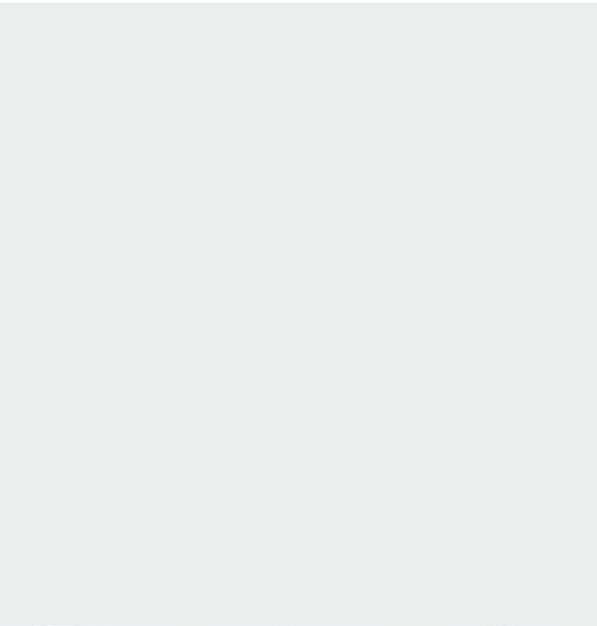


La responsabilità didattica del settore Judo è stata gestita dalla stessa Emanuela Pierantozzi, che vanta anche un lungo curriculum come insegnante della sua disciplina, in collaborazione con alcuni atleti del Budokan Institute. Per il settore Lotta la lezione ha visto impegnato il tecnico del Club CISA Faenza Salvatore Avanzato e tre atleti impegnati nelle varie tecniche e nelle fasi evolutive della Lotta agonistica, badando anche a non tralasciare l'esame dettagliato della parte organizzativa dell'allenamento.

Per quanto riguarda la parte del settore Karate gli studenti hanno avuto la possibilità di scoprire modi, tempi e progressioni didattiche sulle quali si struttura un allenamento. Le atlete della ASD Sport Village Karate Veronica Maurizzi, pluricampionessa italiana e Francesca Aufiero, campionessa italiana universitaria 2009, sono state le modelle di prestazione nella presentazione e nelle spiegazioni della docente Laura Di Mattia ai presenti al corso di laurea.

Il settore MGA (Metodo Globale Autodifesa) ha visto intervenire il docente Domenico Carlini (Karate Ferrara) che, attraverso l'illustrazione di metodologie e tecniche avanzate, sviluppate sulla base di studi approfonditi, ha suscitato l'interesse degli studenti coinvolgendoli nell'esame di situazioni di particolare attualità.

L'ultima lezione è stata tenuta dalla psicologa Rosamaria Muroni che ha tenuto un seminario su "Psicologia degli Sport di Combattimento".



# Giulia Quintavalle ospite d'onore a Skipass

di Claudio Culasso



SERVIZI

Dal 29 ottobre al 1 novembre 2009 si è svolta a Modena la 16<sup>a</sup> edizione di Skipass, il Salone del Turismo degli Sport Invernali, organizzato da Studio Lobo e ModenaFiere, un prestigioso ed ormai affermato evento fieristico che coinvolge, oltre ad operatori turistici, aziende, negozi di attrezzature e di abbigliamento sportivo, anche maestri di sci e snowboard, con esibizioni e spettacoli nello splendido snow park esterno, dedicato agli snowboarder ed agli appassionati del freestyle. La presenza del pubblico in questa edizione è andata al di là delle più rosee aspettative con ben 104.925 visitatori, che hanno visitato 25 mila metri quadrati di esposizione, interessati alla neve ed al ghiaccio, spinti dalla passione per la montagna e gli sport invernali. A offrire il suo contributo promozionale era presente il Gruppo Polisportivo delle "Fiamme Gialle", con un rinnovato stand allestito all'interno della struttura fieristica, dove, ogni giorno, sono sfilati tutti i campioni di valore agonistico internazionale appartenenti al sodalizio gialloverde.

Tra questi grandi esponenti dello sport azzurro, non poteva mancare la campionessa Olimpica di Pechino 2008 Giulia Quintavalle, che per l'occasione era accompagnata da tecnici ed atleti del 2° Nucleo Fiamme Gialle in rappresentanza degli sport di combattimento del Judo e Karate e capitanato dall'olimpionico Girolamo Giovinazzo, medaglia d'argento e bronzo di Judo alle Olimpiadi di Atlanta 1996 e di Sidney 2000, e da Lucio Maurino, pluricampione d'Europa e del Mondo di Kata (forme). I due fuoriclasse si sono esibiti rispettivamente con Alfredo Spadino e Fulvio Sole, due altri affermati campioni gialloverdi. Giovinazzo in coppia con Spadino ed accompagnato dalla musica, con la sua grande padronanza tecnica, ha presentato tecniche di uchi komi con prese, squilibri, forme di entrata, proiezioni e immobilizzazioni a terra con leve articolari. Poi è stata la volta di Maurino e Sole i quali, in perfetta sincronia tra loro, hanno completato lo spettacolo con un kata di alto contenuto tecnico, a cui ha fatto seguito l'applicazione reale (bunkai) a ritmo musicale (sound). Tali esibizioni, che si sono ripetute più volte nell'arco della giornata, sono state accolte con entusiasmo dal pubblico presente, che ha partecipato numeroso. Lo speaker, dopo aver



*Giovinazzo, Alfredo Spadino, Giulia, Maurino, Fulvio Sole*

invitato Giulia Quintavalle a spiegare al pubblico la motivazione e l'impegno per raggiungere certi traguardi, ha coinvolto alcuni spettatori a provare a confrontarsi con i nostri campioni, facendone apprezzare anche la grande e genuina cordialità.



*Girolamo Giovinazzo e Alfredo Spadino*



*Lucio Maurino e Fulvio Sole*

# "Stand Up! Take Action". Lo Sport promuove la Campagna del Millennio

di Michele Monti

"Stand Up! Take Action". Alziamoci e prendiamo l'iniziativa. Questo è il messaggio scelto dall'ONU che, attraverso la campagna "Millennium", ha voluto rendere ogni abitante del pianeta testimone e attore attivo nel sollecitare i Governi al rispetto degli impegni presi per contrastare povertà estrema e cambiamenti climatici. Sono stati tre giorni di intensa partecipazione da parte della società civile che, dal 16 al 18 ottobre, si è alzata in piedi per reclamare un comportamento concreto da parte di chi, dirigendo le politiche economiche e ambientali, ha la responsabilità di agire sul futuro del nostro pianeta e quindi del futuro della società umana. Anche il mondo dello Sport ha aderito questa iniziativa e con esso la nostra Federazione che, durante i tornei di judo *Sankaku* a Bergamo e dell'*Aquila* a Roccaraso e la Coppa Fucci di lotta a Ravenna svolti in quel fine settimana, ha rivestito il ruolo di efficace testimone. È stata un'investitura di grande responsabilità, ma lo Sport è sicuramente il mezzo più adatto a veicolare messaggi verso il maggior numero di destinatari. Infatti, proprio in virtù di questa specifica caratteristica il rapporto tra Sport e impegno sociale, in particolare negli ultimi anni, si è fatto sempre più intenso. Non esistono, infatti, manifestazioni al mondo in grado di poter avvicinare le folle come riesce facilmente a fare lo Sport, sia con i suoi eventi di maggior rilievo, Olimpiadi in primis, che con le miriadi di semplici tornei, corse o partite che ogni giorno prendono corpo anche nei più sperduti paesi di provincia.

È dunque questa una strada privilegiata e sempre più utilizzata per far sì che tutte quelle situazioni, spesso drammatiche, bisognose di visibilità e sostegno raggiungano più facilmente i loro propositi. Esempi di questa collaborazione ce ne sono molti, a cominciare dal recente terremoto in Abruzzo (per il quale anche la nostra Federazione ha dato il suo contributo, con l'organizzazione di un allenamento nazionale), per arrivare alle molteplici campagne di raccolte fondi a favore della ricerca scientifica o di sensibilizzazione su temi etici o sociali.

Mi sembra, quindi, auspicabile che questo rapporto si intensifichi sempre più, anche se in esso scorgo un rischio e cioè che il continuo impegno in "campagne di sensibilizzazione" possa portare ad una sovraesposizione e quindi ad una certa banalizzazione dei temi proposti con l'esito finale di affievoli-



Una giovane testimonial legge il messaggio della Millennium Campaign



Stand Up a Bergamo



re e, alla fine, far spengere le luci su tutte queste situazioni. Occorre, invece, che le luci della solidarietà rimangano sempre ben accese.



## Quattro chiacchiere con Michele Monti

intervista di Giovanna Grasso

*Durante il Trofeo Sankaku di Judo hai svolto il ruolo di testimonial per la Campagna del Millennio dell'ONU che chiede ai Governi di operarsi per ridurre povertà e inquinamento. Perché uno sportivo decide di impegnarsi in prima persona e come affronta il compito che gli viene assegnato?*

Fino a 15 anni fa questo compito non era proprio dell'atleta, la sua comunicazione si limitava al commento post evento, mentre ora la richiesta dei mass media è di tipo diverso quindi gli atleti si prestano a comunicazioni di diverso genere a volte anche senza troppa riflessione precedente sul tema. Questo senza colpa dell'atleta, nel senso che spesso non si ha il tempo o l'interesse o il modo di essere a conoscenza di tutto, iniziative comprese.

Si pretende da noi un coinvolgimento o delle prese di posizione su argomenti vari perché siamo personaggi pubblici, nel senso che il mondo dello sport ha molti spettatori, grazie anche alla maggiore visibilità che le odierne tecnologie danno allo sport.

Quindi coinvolgere gli sportivi significa ampliare il pubblico che riceve il messaggio. A volte ci si ritrova testimoni senza averlo cercato. Stessa situazione, anche se in modo diametralmente opposto, la troviamo con il ciclismo con Lance Armstrong che ha deciso di usare la sua popolarità per pubblicizzare la sua fondazione di ricerca sul cancro, gestendola, però, in prima persona.

*E per quanto riguarda te e la tua disciplina si tratta di un coinvolgimento eccezionale?*

No, c'è un precedente che risale alle Olimpiadi di Sidney, quando la nazionale di judo decise di collaborare con Emergency per dare risalto e diffondere nel mondo dello sport le loro iniziative. Portammo in giro il loro logo e quindi il loro messaggio, ovviamente al di fuori del villaggio olimpico, con lo scopo di pubblicizzarlo quanto più possibile tra il nostro pubblico.

*Qual è l'utilità che lo sportivo ricava dal rendersi mezzo di comunicazione?*

L'utilità c'è quando chi si fa portatore di un messaggio lo sente suo, conosce ciò di cui si sta parlando e ne è coinvolto. Queste sono le sensazioni che arrivano a chi riceve il messaggio. Questo è, secondo me, l'unico modo per evitare la sovraesposizione e la banalizzazione di cui parlavo prima.

Per saperne di più:  
[www.standupitalia.it](http://www.standupitalia.it)  
[www.livestrong.org](http://www.livestrong.org)  
[www.emergency.it](http://www.emergency.it)



*La squadra del Judo alle Olimpiadi di Sidney 2000 testimone per Emergency*